



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

MODIFICA PIANTA ORGANICA E INDIZIONE CONCORSO CAPO AREA TECNICA

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 16 (sedici) del mese di aprile, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

Come già anticipato al CdA nella seduta del 04/02 u.s., con nota del 12/02/1999 il sottoscritto ha comunicato all'ing. Cigliese, capo area tecnica assunto il 20/04/1998, ai sensi dell'art.13 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, l'esito negativo del servizio di prova e quindi l'esonero dal servizio a decorrere dal 20/04 p.v.

Con nota di risposta il suddetto ing. Cigliese ha preso atto del provvedimento che lo riguardava, adducendo a sua giustificazione la mancanza di adeguata esperienza lavorativa precedente, e ha concluso chiedendo di essere mantenuto in servizio con inquadramento nel livello inferiore di capo impianto liv.2

A seguito di tale richiesta, il sottoscritto sottopone oggi la questione per competenza al CdA in quanto, nel mentre per Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31 rientra nei poteri del direttore l'esonero dal servizio per esito negativo della prova, non è invece contemplata dallo stesso Regolamento la possibilità di retrocessione al livello inferiore dopo esito negativo del servizio di prova.

Tale fattispecie dovrebbe quindi, se la richiesta venisse accolta, essere considerata come una risoluzione del rapporto di lavoro precedente, come capo area, e l'instaurazione di un nuovo rapporto, come capo impianto.

La copertura dei posti vacanti di livello due dovrebbe avvenire, ai sensi del regolamento aziendale Assunzioni e Promozioni, mediante concorso pubblico.

Nella fattispecie, il posto di capo impianto è stato soppresso con deliberazione n° 29/99, sicché dovrebbe essere ripristinato, mentre per quanto riguarda l'obbligo del concorso si evidenzia che l'ing. Cigliese è già risultato vincitore di un concorso pubblico addirittura per il livello superiore. In alternativa, se fosse ripristinato dal CdA il posto di capo impianto in pianta organica, il sottoscritto potrebbe applicare al caso l'art.27 lettera c) del Regolamento, valido per il personale stabile, che prevede l'inquadramento nel grado inferiore dell'agente, per palese insufficienza nell'adempimento delle funzioni del proprio grado.

L'ing. Cigliese, con la sua nota, ha sostanzialmente e palesemente riconosciuto l'insufficienza nello svolgimento delle mansioni di capo area liv.1 e ha già dichiarato di accettare il grado inferiore di capo impianto liv.2

In conclusione, la soluzione più praticabile appare quella di ripristinare il posto di capo impianto per la successiva applicazione dell'art.27 lettera c) e quindi per la retrocessione.

Accertato questo aspetto, nel merito della richiesta dell'ing. Cigliese il sottoscritto, per le motivazioni che lo hanno indotto alla comunicazione di esito negativo del servizio di prova (v. lettera del 12/02/99), ritiene che essa sia accoglibile solo se contemporaneamente viene coperto il posto che si rende vacante di capo area tecnica liv.1 con persona di adeguata esperienza e professionalità.

La grave situazione venutasi a determinare nei mesi scorsi, con una forte carenza di veicoli disponibili per il servizio, ha determinato non solo le giustificate proteste dell'utenza, ma soprattutto, se si dovesse protrarre e ripetere, una caduta di affidabilità del servizio ed una perdita di utenza difficilmente recuperabile, con le conseguenze facilmente immaginabili al fine del raggiungimento dell'obiettivo del 35% di ricavi.

I buoni risultati ottenuti sul piano amministrativo, per la definizione di contenziosi pregressi, la riorganizzazione dell'azienda, la modifica delle linee, l'acquisto di autobus ed attrezzature, nonché quant'altro di apprezzabile quest'amministrazione ha realizzato, sarebbero del tutto inutili se l'Azienda non disporrà degli autobus necessari per il servizio.

Ecco quindi che l'area tecnica, che ha come compito precipuo le manutenzioni degli autobus, riveste un ruolo cruciale, comporta grandi responsabilità e merita la massima attenzione in vista dei più probabili scenari futuri.

Tra questi sicuramente è da annoverare il progetto per la costituzione di una SpA, con minoranza di capitale AMAT, per l'effettuazione delle manutenzioni veicoli.

La realizzazione di questo progetto richiederà una struttura aziendale snella ma professionale per curare i rapporti tecnico-amministrativi fra l'AMAT e la SpA, ma, soprattutto, l'eventuale accantonamento di tale progetto richiederà uno sforzo organizzativo per ridare nuovo impulso e riorganizzare il settore.

La scelta fatta lo scorso anno, di coprire il posto di capo area tecnica mediante concorso pubblico aperto a laureati in ingegneria meccanica con tre anni di iscrizione all'albo professionale, ma senza specifica esperienza lavorativa, non ha prodotto i risultati sperati, sia in termini quantitativi (tre soli candidati esaminati e solo due idonei), sia qualitativi (i due idonei non hanno

esperienze lavorative simili), sicché il sottoscritto ha dovuto comunicare al neo assunto il mancato superamento del periodo di prova.

Il posto che si viene così a rendere vacante, mancando in Azienda sia un dirigente tecnico, o quantomeno un funzionario anziano di 2° livello, deve essere coperto con un ingegnere di adeguata esperienza, sia per gli obiettivi che vengono assegnati, sia per le responsabilità connesse all'incarico, responsabilità che ricadono poi direttamente sul sottoscritto quale legale rappresentante dell'Azienda, che attualmente non è in grado di concedere adeguata delega operativa. Poiché il concorso pubblico non ha consentito il reperimento di tale soggetto, essendo anche il candidato secondo in graduatoria degli idonei privo di esperienza specifica, il sottoscritto ritiene assolutamente sconsigliabile procedere alla nomina del suddetto secondo in graduatoria (cosa che con ogni probabilità ci farebbe trovare a breve nelle stesse condizioni), ma invece indispensabile procedere alla copertura del posto mediante chiamata nominativa.

Tale chiamata diretta non è impedita né dalla legge, né dallo Statuto, né dal DPR 902/86, né infine dal regolamento Assunzioni e Promozioni che all'art.6 prevede che i posti di 1° livello siano coperti mediante concorso interno, ma nulla prevede in caso tale copertura non sia possibile (come nel caso in esame).

All'uopo si propone l'assunzione, o per meglio dire la riassunzione, con la qualifica di capo area 1° livello, l'inquadramento come quadro e il riconoscimento di adeguata anzianità, dell'ing. Pietro Rizzo, nato a Benevento il 24/11/1949 e residente a Taranto, il quale, oltre ad altre esperienze lavorative, è stato già funzionario di 1° livello di quest'Azienda dal 06/08/1982 al 20/02/1988 con le stesse mansioni oggi richieste, svolte anche come consulente esterno dal 02/11/1995 al 02/11/1997, incarico che ha consentito al sottoscritto una personale conoscenza della persona.

Qualora il CdA condivida questa impostazione, il sottoscritto potrà contrattare i termini dell'assunzione con l'ing. Rizzo.

Se quest'ultimo, o altro adeguato candidato, accetterà di ricoprire l'incarico il sottoscritto potrà esprimere parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'ing. Cigliese retrocedendolo al 2° livello.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il direttore generale;
 - ritenuto però opportuno procedere mediante concorso pubblico all'assunzione di un nuovo capo area tecnica di adeguata esperienza;
 - visto il bilancio preventivo 1999;
 - visto lo Statuto aziendale;
 - visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
 - con il voto consultivo favorevole del direttore generale;
- Unanimente

D E L I B E R A

- di modificare la pianta organica aziendale, come da prospetto allegato che sostituisce quello di cui alla deliberazione n° 29/99;
- di indire concorso pubblico, come da bando allegato, per l'assunzione di un capo area tecnica liv.1, dopo che il relativo posto si sarà reso vacante a seguito della retrocessione dell'ing. Cosimo Cigliese alla qualifica di capo impianto liv.2;
- di pubblicare estratto del bando di concorso sui quotidiani "Sole 24 ore", "Roma" e "Corriere del Giorno", nonché all'Albo Pretorio del Comune di Taranto;
- di porre la spesa presuntiva di £ 10.000.000, oltre a IVA, necessaria per la pubblicazione per estratto del bando di concorso de quo, a carico del bilancio di previsione 1999;
- di nominare la commissione d'esame nelle persone dei sigg.ri:
Ing. Francesco Lucibello – Presidente
Ing. Michele Tomaselli – Componente
Ing. Vincenzo Giancarlo Denticò - Componente
Avv. Olimpia Cimaglia - segretario
- di dare atto che la spesa derivante dalla presente deliberazione trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 1999.

IL PRESIDENTE

(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO

(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **16 APR. 1999**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. V.
(Semeraro Raffaele)

IL DIRETTORE



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 26/aprile/1999

Prot. n° : Dir/ 772/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

M. Lucibello 26.4.99

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 16 aprile 1999 contrassegnata con i seguenti numeri cronologici:

- Del. n° 78 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI CAPO AREA TECNICA
(LIV.1 CCNL AUTOFERROTRANVIERI)

In esecuzione alla deliberazione n° xx del xx/xx/xxx del Consiglio d'Amministrazione ed in applicazione del Regolamento Aziendale Assunzione e Promozioni, è indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di capo area liv.1 ex CCNL Autoferrotranvieri, nell'area Tecnica del ruolo organico dell'AMAT, nell'ambito della quale area rientrano, in particolare, le attività di manutenzione degli autoveicoli ed impianti fissi aziendali.

Il concorso tenderà a valutare le attitudini del candidato alla gestione di una "area" così definita: "Unità organizzativa notevolmente complessa prevista dall'organigramma aziendale, per l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi generali fissati dall'azienda"; nonché il livello di competenza e professionalità di cui alla declaratoria di seguito riportata: "lavoratore che, con elevato grado di preparazione, esperienza e competenze professionali e con ampia discrezionalità decisionale per l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi fissati dall'azienda, ha la responsabilità, il coordinamento ed il controllo di un'area".

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla prova i candidati dovranno dichiarare di essere in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età non superiore ad anni 50
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali
- e) sana e robusta costituzione;
- f) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di servizio di leva;
- g) laurea in ingegneria meccanica o titolo equipollente;
- h) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;
- i) essere in possesso di almeno cinque anni di esperienza in mansioni similari presso aziende di trasporto pubblico locale, pubbliche o private.

Art. 2 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla prova, redatta su carta semplice, dovrà essere presentata, o dovrà pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AMAT - via C. Battisti 657 - 74100 TARANTO entro il termine perentorio del xx/xx/xxxx

Nella domanda il candidato riporterà nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico, eventuale altri recapiti ove dovranno essere effettuate eventuali comunicazioni inerenti al concorso e dichiarerà, ai sensi della L. n° 15/1968, come modificata dalla L. n° 127/96 e successive integrazioni, il possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente, nonché gli eventuali carichi pendenti.

Il candidato dovrà dichiarare, infine, di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni stabilite dal presente bando.

Alla domanda dovrà essere allegato, in carta semplice, un "curriculum vitae" contenente l'indicazione delle precedenti esperienze lavorative ed ogni altro elemento utile ai fini del successivo art. 3, se necessario allegandovi i relativi documenti.

È ammessa la regolarizzazione della domanda entro la data di scadenza fissata dal bando.



Art. 3 - Titoli

La Commissione Giudicatrice, di cui al successivo art.5, valuterà ogni elemento, fornito dal candidato ed inerente la posizione da ricoprire, che possa dar luogo all'attribuzione di punteggio secondo circostanze documentate e nei limiti del 30% del punteggio complessivo attribuibile con le prove d'esame di cui al successivo art.4 (20 punti) e quindi per un massimo di 6 punti.

In particolare: ai titoli professionali non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 15% del totale attribuibile con le prove d'esame e quindi per un massimo di 3 punti; ai titoli di studio non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 15% del totale attribuibile con le prove d'esame e quindi per un massimo di 3 punti.

Art. 4 - Prove di esame

Il concorso consisterà di due prove scritte e di una prova orale tendenti ad accertare l'attitudine, la competenza e la preparazione del candidato sui seguenti argomenti:

- macchine e meccanica applicata alle macchine;
- impiantistica;
- pianificazione industriale e controllo gestione;
- elementi di informatica;
- elementi di diritto pubblico;
- elementi di diritto amministrativo;
- elementi di diritto del lavoro;
- normativa riguardante le aziende di Servizi degli enti locali;
- normativa specifica del settore autoferrotranviario.

Per la prova scritta verrà attribuito un voto espresso in decimi risultante dalla media dei voti riportati nelle due prove sostenute.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte un punteggio non inferiore a 6/10.

Per il colloquio orale verrà attribuito un voto espresso anch'esso in decimi.

CALENDARIO DEGLI ESAMI ED AMMISSIONI

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, con indicazione del punteggio attribuito per titoli, e con il giorno, l'ora ed il luogo della 1ª prova scritta, verrà affisso nelle bacheche aziendali.

Successivamente verrà, con lo stesso metodo, comunicato il giorno, l'ora e il luogo della 2ª prova scritta e, successivamente ancora, l'elenco degli ammessi al colloquio e le modalità di svolgimento dello stesso.

Resta perciò cura esclusiva dei candidati prendere visione degli elenchi e delle date di svolgimento delle prove, nonché di altre eventuali comunicazioni, presentandosi nei luoghi e alle date indicate pena l'esclusione dalla prova stessa.

Art. 5 - Commissione di esame

L'espletamento della prova è demandato ad una apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT secondo le previsioni del Regolamento aziendale Assunzioni e Promozioni, che preliminarmente valuterà i titoli dei candidati attribuendo loro il relativo punteggio.

Art. 6 - Graduatoria

La graduatoria sarà formulata sommando al punteggio riportato nelle prove di esame l'eventuale punteggio per titoli.

In caso di parità di punteggio prederà in graduatoria il candidato più anziano d'età.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nel colloquio orale un punteggio non inferiore ai 6/10.

La validità della graduatoria è di tre anni dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.



Art. 7 - Assunzione

Al vincitore, con lettera a firma del Direttore Generale dell'Azienda, sarà comunicata l'assunzione ai sensi dell'art.9 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, nella qualifica di capo area liv.1 ex CCNL Autoferrotranvieri, non appena intervenuta la necessaria approvazione della graduatoria da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT.

È fatto obbligo al vincitore, pena decadenza, di presentare prima dell'assunzione tutti i documenti che gli verranno richiesti, di sottoporsi alla visita medica propedeutica e di prendere servizio entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione.

In casi particolari il Direttore Generale potrà concedere proroghe dei termini sopra riportati.

Art. 8 - Trattamento economico

In riferimento al trattamento previsto dal vigente CCNL Autoferrotranvieri, la posizione prevede l'attribuzione della categoria quadri ed un trattamento economico adeguato all'esperienza professionale del vincitore, con riconoscimento di una anzianità convenzionale e la corresponsione dei trattamenti economici aggiuntivi aziendali.

Taranto li

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

IL PRESIDENTE

(Avv. Arturo Masi)

Proposta variazione pianta organica

DIRIGENTI

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
0	Direttore Generale	1	0	1
0	Dirigente Ammin.vo	1	0	1

Area Personale e Affari Generali

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
1	Capo area	1	0	1
RIPARTIZIONE AA.GG. & P.R.				
2	Capo ripartizione	1	0	1
Ufficio sinistri				
3	Capo ufficio	1	-1	0
Ufficio segreteria				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	1	-1	0
7/6	Imp. Gen./Add. Prat.	0	1	1
8	Centralinista	3	0	3
8	Coordinatore ausiliari	1	0	1
9	Commesso/Usciere	6	-3	3
TOTALE UFFICIO SEGRETERIA		13	-3	10
Ufficio retribuzioni				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	2	0	2
TOTALE UFFICIO RETRIBUZIONI		4	0	4
Ufficio personale e sinistri				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	1	-1	0
TOTALE UFFICIO PERSONALE		3	-1	2
TOTALE AREA PERSONALE		23	-5	18

Area Contabilità e Bilancio

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
1	Capo area	1	0	1
Ripartizione contabilità				
2	Capo ripartizione	1	0	1
Ufficio contr.gest e contab. analitica				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
TOTALE UFFICIO CONTR. GEST.		2	0	2
Ufficio ragioneria ed economato				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente (econo)	2	-1	1
5	Segretario	2	0	2
TOTALE UFFICIO RAGIONERIA		5	-1	4
Ufficio prodotti del traffico				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	5	0	5
TOTALE UFFICIO PROD. TRAFFICO		7	0	7
TOTALE RIPARTIZIONE CONTAB.		15	-1	14
TOTALE AREA CONTABILITÀ		16	-1	15

Area Informatica e statistica

1	Analista di sistemi	1	0	1
4	Programmatore junior	1	0	1
TOTALE AREA INF. E STAT.		2	0	2

Area Legale

1	Capo Area	1	0	1
Ufficio contratti e acquisti				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	0	1	1
7/6	Imp. Gen./Add. Prat.	0	1	1
TOTALE UFFICIO CONTRATTI		2	2	4
TOTALE AREA LEGALE		3	2	5

RIEPILOGO PER LIVELLI

Organico
Agenti di mov. 50%

Liv.	ORGANICO		
	Att.	Var.	N.O.
DIR	2	0	2
1	6	0	6
2	4	0	4
3	17	-1	16
4	45	-3	42
5	226	-1	225
6	214	0	214
7	6	2	8
8	12	1	13
9	7	-2	5
539		-4	535

Proposta variazione pianta organica

Area Tecnica

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
1	Capo area	1	0	1
IMPIANTO OFFICINA-DEPOSITO				
2	Capo impianto	1	0	1
UFFICIO TECNICO E MAGAZZINO				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	2	0	2
7	Operaio generico	0	5	5
9	Commesso/Usciere	0	1	1
TOTALE UFFICIO TECNICO		4	6	10
OFFICINA				
3	Capo tecnico	1	0	1
4	Capo operai	4	0	4
5	Operaio tecnico	7	0	7
6	Operaio qualificato	8	0	8
7	Operaio generico	2	-1	1
8	Addetto manutenzione	1	0	1
TOTALE OFFICINA		23	-1	22
DEPOSITO				
3	Capo tecnico	1	0	1
Pronto Intervento & man.ne programmata				
4	Capo operai	7	-2	5
5	Operaio tecnico	7	-1	6
6	Operaio qualificato	7	-1	6
7	Operaio generico	4	-4	0
8	Addetto manutenzione	6	2	8
TOTALE DEPOSITO		32	-6	26
Squadra Manutenzione impianti				
4	Capo operai	1	0	1
5	Operaio tecnico	1	1	2
6	Operaio qualificato	2	1	3
8	Addetto manutenzione	1	-1	0
TOTALE MANUT.NE IMPIANTI		5	1	6
TOTALE IMPIANTO OFF.-DEP.		65	0	65
TOTALE AREA TECNICA		66	0	66

Area Movimento

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
1	Capo area	1	0	1
Ripartizione gestione linee				
2	Capo ripartizione	1	0	1
Ufficio programmazione e turni				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	1	0	1
9	Commesso/Usciere	1	0	1
TOTALE UFFICIO PROGRAMM.		4	0	4
Gestione linee e personale viaggiante				
3	Coordinatore movimento	3	0	3
4	Addetto mov.to e traffico	17	0	17
5	Agenti di movimento			
6	Conducenti di linea	394	0	394
7	Conducenti di linea (CFL)			
TOTALE UNITÀ		414	0	414
Controllo utenza				
3	Coordinatore movimento	2	0	2
4	Addetto mov.to e traffico	5	0	5
TOTALE UNITÀ		7	0	7
TOTALE RIPARTIZIONE		426	0	426
TOTALE AREA MOVIMENTO		427	0	427

RIEPILOGO PER SETTORI

AREA	ORGANICO		
	Att.	Var.	N.O.
Dirigenti	2	0	2
Contabilità e bilancio	16	-1	15
Informatica e statistica	2	0	2
Personale e affari generali	23	-5	18
Legale	3	2	5
Movimento e traffico	427	0	427
Tecnica	66	0	66
TOTALE GENERALE	539	-4	535

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Tecnica

Taranto, lì 09/Febbraio/1998

Corrispondenza interna prot. n. _____

c.a. Direttore Generale
Ing. Francesco Lucibello
S E D E

A.M.A.T. - TARANTO	
Progr. n. 2007	12 FEB. 1999
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☒

C. L. A.
[Signature]

Oggetto: esito servizio di prova

In merito al giudizio da lei espresso sull'esito del servizio di prova svolto dal sottoscritto, come Capo Area Tecnica 1° livello, visto anche l'andamento generale dell'Area Tecnica, in questi dieci mesi di servizio, sono concorde con le sue valutazioni, solamente in parte.

Come da lei evidenziato si tratta di un ruolo di una certa complessità, in cui sono necessarie oltre a delle conoscenze tecniche, anche conoscenze di diritto amministrativo, attenzione agli adempimenti che comportano responsabilità penali, nonché indiscutibili doti di autorevolezza nei confronti del personale e capacità propositive autonome. Sicuramente, in questi dieci mesi i risultati raggiunti hanno evidenziato che la mia formazione culturale, il mio Curriculum lavorativo, e soprattutto l'esperienza necessaria, non sono stati sufficienti a ricoprire con profitto il ruolo in questione. A questo va aggiunta la situazione aziendale, da lei chiaramente descritta, che non ha facilitato l'inserimento di un nuovo responsabile del settore.

Vorrei però precisare anche altre situazioni:

Le difficoltà nel seguire le pratiche amministrative, sia quelle relative all'affidamento dei lavori all'esterno, sia quelle relative alla gestione dei contratti sono dipese da una carente informazione riguardo alle procedure esistenti, che neanche un esperto di diritto amministrativo poteva conoscere "a priori"; informazione che non poteva venire da un superiore, visto che in organico non è previsto un Dirigente Tecnico, ma che è mancata anche da parte degli uffici in cui queste procedure si applicano quotidianamente.

Per quanto riguarda i lavori affidati all'esterno, solo nel Novembre u.s. si è proceduto a redigere una procedura che regolamentasse i vari passaggi; in precedenza si agiva secondo procedure, di cui più di qualcuno aveva perso memoria, e a seconda dell'urgenza dei lavori, determinati passaggi venivano completamente saltati, salvo poi a dover "sanare" determinate situazioni al momento del ricevimento della fattura.

L'Ufficio Magazzino appare sempre in affanno sulle sue incombenze. Non riesce ad avere una gestione agevole delle schede dei materiali in giacenza, le quantità reali spesso non corrispondono a quelle contabili, le minuterie spesso sfuggono al controllo, e non vengono approvvigionate in tempo utile, le proposte d'ordine vengono fatte con una certa lentezza; gli ordini emessi, non vengono seguiti, per cui se un fornitore non invia la merce, questa viene sollecitata solo al momento in cui arrivano le lamentele dei reparti; le schede articoli fino a non poco tempo fa erano tutte prive di ubicazione, per cui solo alcuni distributori, dotati di buona volontà e buona memoria erano in grado di trovare la posizione dei vari ricambi.

L'Ufficio Contratti, che non è di pertinenza dell'area tecnica, solo negli ultimi tre mesi ha sveltito i suoi tempi, per cui le proposte d'ordine del magazzino vengono subito tramutate

Area Tecnica

in ordini. Dove invece non esiste la proposta d'ordine chiara, emessa dal magazzino a favore dei fornitori ufficiali, cioè acquisti con art. 11, misteriosamente determinati ordini vengono emessi subito, mentre altri vengono dimenticati e sepolti sotto montagne di carta. Non nascondo che a tutt'oggi non ho ancora capito quali siano le competenze dell'Area Tecnica e quelle dell'Area Legale in materia di approvvigionamenti. Non ultima in questa confusione, è da sottolineare una certa diffidenza e mancanza di fiducia reciproca tra il capo ufficio contratti, ed i capi uffici magazzino e tecnico. Ad esempio questo ha influito anche nel ritardato avvio del contratto di pubblicità. La regolamentazione degli acquisti, istituita con ordine di servizio n. 10/98, per diversi aspetti, elenco contratti in corso di esecuzione, stampa del giornale di magazzino, resta disattesa.

Il reparto manutenzione impianti, in questo periodo, ha mantenuto sempre una certa autonomia nella organizzazione del suo lavoro, che comunque è quasi sempre stato svolto con puntualità. I lavori che si sono susseguiti, sono stati volta per volta comunicati direttamente al capo operai dal Presidente, dal Direttore, dal Capo Area Movimento, dal responsabile del S.S.P., dal consulente incaricato del Certificato di prevenzione incendi.

I due capi tecnici dell'officina, hanno avuto non pochi problemi nella gestione del personale, viceversa, anche loro presentano notevoli carenze dal lato amministrativo, per cui lasciano molte incombenze all'Ufficio Tecnico, che di conseguenza ha un carico di lavoro notevole e molto disordinato.

Tutto ciò, non per trovare giustificazioni, ma per ribadire che il ruolo è di notevole complessità, e chiunque, in possesso dei requisiti richiesti nel concorso per Capo Area, in queste condizioni avrebbe avuto non poche difficoltà.

Infine, ritengo:

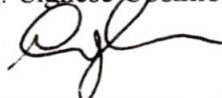
- di aver dedicato notevole impegno e dedizione, anche se in discordanza con i risultati ottenuti;
- di possedere comunque una buona preparazione di base, come dimostrano il titolo di studio, ed il fatto di aver superato il concorso per Capo Area Tecnica.

Per tutti questi motivi ritengo che, se il rendimento non è stato ottimale, ciò è dovuto anche, o ad un scarso sostegno ricevuto dal sottoscritto, ovvero ad una errata valutazione da parte dell'azienda dei requisiti necessari per ricoprire il ruolo in questione, che dovevano essere maggiormente focalizzati sulla esperienza nel settore specifico, delle aziende dei trasporti e sulla direzione di una grande officina.

Se quindi in futuro il ruolo dovesse essere ricoperto da persona con questi requisiti, visto che attualmente in organico è vacante il posto di Capo Impianti di livello 2, ruolo per cui è anche prevista la laurea in ingegneria, visto che tutto sommato ho comunque acquisito una certa conoscenza dell'azienda e delle sue problematiche, chiedo di poter essere assunto ed inquadrato come livello 2 e di ricoprire questo ruolo.

Certi di un suo cortese riscontro, le invio i più distinti saluti.

Il Capo Area Tecnica
Ing. Cigliese Cosimo



La presente copia, composta
da n. 7 facciate, è conforme
all'originale esistente presso
questo ufficio.

Taranto, il 16 APR. 1999

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMM.NE
(Raffaele SPERARO)



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI CAPO AREA TECNICA
(LIV.1 CCNL AUTOFERROTRANVIERI)

In esecuzione alla deliberazione n° xx del xx/xx/xxx del Consiglio d'Amministrazione ed in applicazione del Regolamento Aziendale Assunzione e Promozioni, è indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di capo area liv.1 ex CCNL Autoferrotranvieri, nell'area Tecnica del ruolo organico dell'AMAT, nell'ambito della quale area rientrano, in particolare, le attività di manutenzione degli autoveicoli ed impianti fissi aziendali.

Il concorso tenderà a valutare le attitudini del candidato alla gestione di una "area" così definita: "Unità organizzativa notevolmente complessa prevista dall'organigramma aziendale, per l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi generali fissati dall'azienda"; nonché il livello di competenza e professionalità di cui alla declaratoria di seguito riportata: "lavoratore che, con elevato grado di preparazione, esperienza e competenze professionali e con ampia discrezionalità decisionale per l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi fissati dall'azienda, ha la responsabilità, il coordinamento ed il controllo di un'area".

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla prova i candidati dovranno dichiarare di essere in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età non superiore ad anni 50
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali
- e) sana e robusta costituzione;
- f) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di servizio di leva;
- g) laurea in ingegneria meccanica o titolo equipollente;
- h) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;
- i) essere in possesso di almeno cinque anni di esperienza in mansioni similari presso aziende di trasporto pubblico locale, pubbliche o private.

Art. 2 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla prova, redatta su carta semplice, dovrà essere presentata, o dovrà pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AMAT - via C. Battisti 657 - 74100 TARANTO entro il termine perentorio del xx/xx/xxxx

Nella domanda il candidato riporterà nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico, eventuale altri recapiti ove dovranno essere effettuate eventuali comunicazioni inerenti al concorso e dichiarerà, ai sensi della L. n° 15/1968, come modificata dalla L. n° 127/96 e successive integrazioni, il possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente, nonché gli eventuali carichi pendenti.

Il candidato dovrà dichiarare, infine, di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni stabilite dal presente bando.

Alla domanda dovrà essere allegato, in carta semplice, un "curriculum vitae" contenente l'indicazione delle precedenti esperienze lavorative ed ogni altro elemento utile ai fini del successivo art. 3, se necessario allegandovi i relativi documenti.

È ammessa la regolarizzazione della domanda entro la data di scadenza fissata dal bando.



Art. 3 - Titoli

La Commissione Giudicatrice, di cui al successivo art.5, valuterà ogni elemento, fornito dal candidato ed inerente la posizione da ricoprire, che possa dar luogo all'attribuzione di punteggio secondo circostanze documentate e nei limiti del 30% del punteggio complessivo attribuibile con le prove d'esame di cui al successivo art.4 (20 punti) e quindi per un massimo di 6 punti.

In particolare: ai titoli professionali non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 15% del totale attribuibile con le prove d'esame e quindi per un massimo di 3 punti; ai titoli di studio non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 15% del totale attribuibile con le prove d'esame e quindi per un massimo di 3 punti.

Art. 4 - Prove di esame

Il concorso consisterà di due prove scritte e di una prova orale tendenti ad accertare l'attitudine, la competenza e la preparazione del candidato sui seguenti argomenti:

- macchine e meccanica applicata alle macchine;
- impiantistica;
- pianificazione industriale e controllo gestione;
- elementi di informatica;
- elementi di diritto pubblico;
- elementi di diritto amministrativo;
- elementi di diritto del lavoro;
- normativa riguardante le aziende di Servizi degli enti locali;
- normativa specifica del settore autoferrotranviario.

Per la prova scritta verrà attribuito un voto espresso in decimi risultante dalla media dei voti riportati nelle due prove sostenute.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte un punteggio non inferiore a 6/10.

Per il colloquio orale verrà attribuito un voto espresso anch'esso in decimi.

CALENDARIO DEGLI ESAMI ED AMMISSIONI

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, con indicazione del punteggio attribuito per titoli, e con il giorno, l'ora ed il luogo della 1ª prova scritta, verrà affisso nelle bacheche aziendali.

Successivamente verrà, con lo stesso metodo, comunicato il giorno, l'ora e il luogo della 2ª prova scritta e, successivamente ancora, l'elenco degli ammessi al colloquio e le modalità di svolgimento dello stesso.

Resta perciò cura esclusiva dei candidati prendere visione degli elenchi e delle date di svolgimento delle prove, nonché di altre eventuali comunicazioni, presentandosi nei luoghi e alle date indicate pena l'esclusione dalla prova stessa.

Art. 5 - Commissione di esame

L'espletamento della prova è demandato ad una apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT secondo le previsioni del Regolamento aziendale Assunzioni e Promozioni, che preliminarmente valuterà i titoli dei candidati attribuendo loro il relativo punteggio.

Art. 6 - Graduatoria

La graduatoria sarà formulata sommando al punteggio riportato nelle prove di esame l'eventuale punteggio per titoli.

In caso di parità di punteggio precederà in graduatoria il candidato più anziano d'età.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nel colloquio orale un punteggio non inferiore ai 6/10.

La validità della graduatoria è di tre anni dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.



Art. 7 - Assunzione

Al vincitore, con lettera a firma del Direttore Generale dell'Azienda, sarà comunicata l'assunzione ai sensi dell'art.9 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, nella qualifica di capo area liv.1 ex CCNL Autoferrotranvieri, non appena intervenuta la necessaria approvazione della graduatoria da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT.

È fatto obbligo al vincitore, pena decadenza, di presentare prima dell'assunzione tutti i documenti che gli verranno richiesti, di sottoporsi alla visita medica propedeutica e di prendere servizio entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione.

In casi particolari il Direttore Generale potrà concedere proroghe dei termini sopra riportati.

Art. 8 - Trattamento economico

In riferimento al trattamento previsto dal vigente CCNL Autoferrotranvieri, la posizione prevede l'attribuzione della categoria quadri ed un trattamento economico adeguato all'esperienza professionale del vincitore, con riconoscimento di una anzianità convenzionale e la corresponsione dei trattamenti economici aggiuntivi aziendali.

Taranto li

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

IL PRESIDENTE

(Avv. Arturo Masi)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

**PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI CAPO AREA TECNICA
(LIV.1 CCNL AUTOFERROTRANVIERI)**

In esecuzione alla deliberazione n° 84 del 16/aprile/1999 del Consiglio d'Amministrazione ed in applicazione del Regolamento Aziendale Assunzione e Promozioni, è indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di capo area liv.1 ex CCNL Autoferrotranvieri, nell'area Tecnica del ruolo organico dell'AMAT, nell'ambito della quale area rientrano, in particolare, le attività di manutenzione degli autoveicoli ed impianti fissi aziendali.

Il concorso tenderà a valutare le attitudini del candidato alla gestione di una "area" così definita: "Unità organizzativa notevolmente complessa prevista dall'organigramma aziendale, per l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi generali fissati dall'azienda"; nonché il livello di competenza e professionalità di cui alla declaratoria di seguito riportata: "lavoratore che, con elevato grado di preparazione, esperienza e competenze professionali e con ampia discrezionalità decisionale per l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi fissati dall'azienda, ha la responsabilità, il coordinamento ed il controllo di un'area".

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla prova i candidati dovranno dichiarare di essere in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età non superiore ad anni 50
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali
- e) sana e robusta costituzione;
- f) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di servizio di leva;
- g) laurea in ingegneria meccanica o titolo equipollente;
- h) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;
- i) essere in possesso di almeno cinque anni di esperienza in mansioni similari presso aziende di trasporto pubblico locale, pubbliche o private.

Art. 2 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla prova, redatta su carta semplice, dovrà essere presentata, o dovrà pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AMAT - via C. Battisti 657 - 74100 TARANTO entro il termine perentorio del 28/05/1999.

Nella domanda il candidato riporterà nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico, eventuale altri recapiti ove dovranno essere effettuate eventuali comunicazioni inerenti al concorso e dichiarerà, ai sensi della L. n° 15/1968, come modificata dalla L. n° 127/96 e successive integrazioni, il possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente, nonché gli eventuali carichi pendenti.

Il candidato dovrà dichiarare, infine, di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni stabilite dal presente bando.

Alla domanda dovrà essere allegato, in carta semplice, un "curriculum vitae" contenente l'indicazione delle precedenti esperienze lavorative ed ogni altro elemento utile ai fini del successivo art. 3, se necessario allegandovi i relativi documenti.

È ammessa la regolarizzazione della domanda entro la data di scadenza fissata dal bando.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Art. 3 - Titoli

La Commissione Giudicatrice, di cui al successivo art.5, valuterà ogni elemento, fornito dal candidato ed inerente la posizione da ricoprire, che possa dar luogo all'attribuzione di punteggio secondo circostanze documentate e nei limiti del 30% del punteggio complessivo attribuibile con le prove d'esame di cui al successivo art.4 (20 punti) e quindi per un massimo di 6 punti.

In particolare: ai titoli professionali non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 15% del totale attribuibile con le prove d'esame e quindi per un massimo di 3 punti; ai titoli di studio non potrà essere attribuito un punteggio superiore al 15% del totale attribuibile con le prove d'esame e quindi per un massimo di 3 punti.

Art. 4 - Prove di esame

Il concorso consisterà di due prove scritte e di una prova orale tendenti ad accertare l'attitudine, la competenza e la preparazione del candidato sui seguenti argomenti:

- macchine e meccanica applicata alle macchine;
- impiantistica;
- pianificazione industriale e controllo gestione;
- elementi di informatica;
- elementi di diritto pubblico;
- elementi di diritto amministrativo;
- elementi di diritto del lavoro;
- normativa riguardante le aziende di Servizi degli enti locali;
- normativa specifica del settore autoferrotranviario.

Per la prova scritta verrà attribuito un voto espresso in decimi risultante dalla media dei voti riportati nelle due prove sostenute.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte un punteggio non inferiore a 6/10.

Per il colloquio orale verrà attribuito un voto espresso anch'esso in decimi.

CALENDARIO DEGLI ESAMI ED AMMISSIONI

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, con indicazione del punteggio attribuito per titoli, e con il giorno, l'ora ed il luogo della 1^a prova scritta, verrà affisso nelle bacheche aziendali.

Successivamente verrà, con lo stesso metodo, comunicato il giorno, l'ora e il luogo della 2^a prova scritta e, successivamente ancora, l'elenco degli ammessi al colloquio e le modalità di svolgimento dello stesso.

Resta perciò cura esclusiva dei candidati prendere visione degli elenchi e delle date di svolgimento delle prove, nonché di altre eventuali comunicazioni, presentandosi nei luoghi e alle date indicate pena l'esclusione dalla prova stessa.

Art. 5 - Commissione di esame

L'espletamento della prova è demandato ad una apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT secondo le previsioni del Regolamento aziendale Assunzioni e Promozioni, che preliminarmente valuterà i titoli dei candidati attribuendo loro il relativo punteggio.

Art. 6 - Graduatoria

La graduatoria sarà formulata sommando al punteggio riportato nelle prove di esame l'eventuale punteggio per titoli.

In caso di parità di punteggio prederà in graduatoria il candidato più anziano d'età.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nel colloquio orale un punteggio

*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733

non inferiore ai 6/10.

La validità della graduatoria è di tre anni dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - Assunzione

Al vincitore, con lettera a firma del Direttore Generale dell'Azienda, sarà comunicata l'assunzione ai sensi dell'art.9 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, nella qualifica di capo area liv.1 ex CCNL Autoferrotranvieri, non appena intervenuta la necessaria approvazione della graduatoria da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT.

È fatto obbligo al vincitore, pena decadenza, di presentare prima dell'assunzione tutti i documenti che gli verranno richiesti, di sottoporsi alla visita medica propedeutica e di prendere servizio entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione.

In casi particolari il Direttore Generale potrà concedere proroghe dei termini sopra riportati.

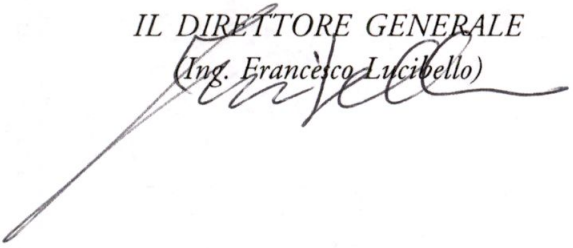
Art. 8 - Trattamento economico

In riferimento al trattamento previsto dal vigente CCNL Autoferrotranvieri, la posizione prevede l'attribuzione della categoria quadri ed un trattamento economico adeguato all'esperienza professionale del vincitore, con riconoscimento di una anzianità convenzionale e la corresponsione dei trattamenti economici aggiuntivi aziendali.

Taranto li

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



IL PRESIDENTE

(Avv. Arturo Masi)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Tecnica

Taranto, lì 09/Febbraio/1998

Corrispondenza interna prot. n. _____

c.a. Direttore Generale
Ing. Francesco Lucibello
S E D E

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2007
12 FEB. 1999	
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movim. ito	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☒
C. S. A.	

Oggetto: esito servizio di prova

In merito al giudizio da lei espresso sull'esito del servizio di prova svolto dal sottoscritto, come Capo Area Tecnica 1° livello, visto anche l'andamento generale dell'Area Tecnica, in questi dieci mesi di servizio, sono concorde con le sue valutazioni, solamente in parte.

Come da lei evidenziato si tratta di un ruolo di una certa complessità, in cui sono necessarie oltre a delle conoscenze tecniche, anche conoscenze di diritto amministrativo, attenzione agli adempimenti che comportano responsabilità penali, nonché indiscutibili doti di autorevolezza nei confronti del personale e capacità propositive autonome. Sicuramente, in questi dieci mesi i risultati raggiunti hanno evidenziato che la mia formazione culturale, il mio Curriculum lavorativo, e soprattutto l'esperienza necessaria, non sono stati sufficienti a ricoprire con profitto il ruolo in questione. A questo va aggiunta la situazione aziendale, da lei chiaramente descritta, che non ha facilitato l'inserimento di un nuovo responsabile del settore.

Vorrei però precisare anche altre situazioni:

Le difficoltà nel seguire le pratiche amministrative, sia quelle relative all'affidamento dei lavori all'esterno, sia quelle relative alla gestione dei contratti sono dipese da una carente informazione riguardo alle procedure esistenti, che neanche un esperto di diritto amministrativo poteva conoscere "a priori"; informazione che non poteva venire da un superiore, visto che in organico non è previsto un Dirigente Tecnico, ma che è mancata anche da parte degli uffici in cui queste procedure si applicano quotidianamente.

Per quanto riguarda i lavori affidati all'esterno, solo nel Novembre u.s. si è proceduto a redigere una procedura che regolamentasse i vari passaggi; in precedenza si agiva secondo procedure, di cui più di qualcuno aveva perso memoria, e a seconda dell'urgenza dei lavori, determinati passaggi venivano completamente saltati, salvo poi a dover "sanare" determinate situazioni al momento del ricevimento della fattura.

L'Ufficio Magazzino appare sempre in affanno sulle sue incombenze. Non riesce ad avere una gestione agevole delle schede dei materiali in giacenza, le quantità reali spesso non corrispondono a quelle contabili, le minuterie spesso sfuggono al controllo, e non vengono approvvigionate in tempo utile, le proposte d'ordine vengono fatte con una certa lentezza; gli ordini emessi, non vengono seguiti, per cui se un fornitore non invia la merce, questa viene sollecitata solo al momento in cui arrivano le lamentele dei reparti; le schede articoli fino a non poco tempo fa erano tutte prive di ubicazione, per cui solo alcuni distributori, dotati di buona volontà e buona memoria erano in grado di trovare la posizione dei vari ricambi.

L'Ufficio Contratti, che non è di pertinenza dell'area tecnica, solo negli ultimi tre mesi ha sveltito i suoi tempi, per cui le proposte d'ordine del magazzino vengono subito tramutate

Area Tecnica

in ordini. Dove invece non esiste la proposta d'ordine chiara, emessa dal magazzino a favore dei fornitori ufficiali, cioè acquisti con art. 11, misteriosamente determinati ordini vengono emessi subito, mentre altri vengono dimenticati e sepolti sotto montagne di carta. Non nascondo che a tutt'oggi non ho ancora capito quali siano le competenze dell'Area Tecnica e quelle dell'Area Legale in materia di approvvigionamenti. Non ultima in questa confusione, è da sottolineare una certa diffidenza e mancanza di fiducia reciproca tra il capo ufficio contratti, ed i capi uffici magazzino e tecnico. Ad esempio questo ha influito anche nel ritardato avvio del contratto di pubblicità. La regolamentazione degli acquisti, istituita con ordine di servizio n. 10/98, per diversi aspetti, elenco contratti in corso di esecuzione, stampa del giornale di magazzino, resta disattesa.

Il reparto manutenzione impianti, in questo periodo, ha mantenuto sempre una certa autonomia nella organizzazione del suo lavoro, che comunque è quasi sempre stato svolto con puntualità. I lavori che si sono susseguiti, sono stati volta per volta comunicati direttamente al capo operai dal Presidente, dal Direttore, dal Capo Area Movimento, dal responsabile del S.S.P., dal consulente incaricato del Certificato di prevenzione incendi.

I due capi tecnici dell'officina, hanno avuto non pochi problemi nella gestione del personale, viceversa, anche loro presentano notevoli carenze dal lato amministrativo, per cui lasciano molte incombenze all'Ufficio Tecnico, che di conseguenza ha un carico di lavoro notevole e molto disordinato.

Tutto ciò, non per trovare giustificazioni, ma per ribadire che il ruolo è di notevole complessità, e chiunque, in possesso dei requisiti richiesti nel concorso per Capo Area, in queste condizioni avrebbe avuto non poche difficoltà.

Infine, ritengo:

- di aver dedicato notevole impegno e dedizione, anche se in discordanza con i risultati ottenuti;
- di possedere comunque una buona preparazione di base, come dimostrano il titolo di studio, ed il fatto di aver superato il concorso per Capo Area Tecnica.

Per tutti questi motivi ritengo che, se il rendimento non è stato ottimale, ciò è dovuto anche, o ad un scarso sostegno ricevuto dal sottoscritto, ovvero ad una errata valutazione da parte dell'azienda dei requisiti necessari per ricoprire il ruolo in questione, che dovevano essere maggiormente focalizzati sulla esperienza nel settore specifico, delle aziende dei trasporti e sulla direzione di una grande officina.

Se quindi in futuro il ruolo dovesse essere ricoperto da persona con questi requisiti, visto che attualmente in organico è vacante il posto di Capo Impianti di livello 2, ruolo per cui è anche prevista la laurea in ingegneria, visto che tutto sommato ho comunque acquisito una certa conoscenza dell'azienda e delle sue problematiche, chiedo di poter essere assunto ed inquadrato come livello 2 e di ricoprire questo ruolo.

Certi di un suo cortese riscontro, le invio i più distinti saluti.

Il Capo Area Tecnica
Ing. Cigliese Cosimo



Taranto, li 09/02/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/34
Oggetto: esito servizio di prova

Egr. Ing.

Cosimo Cigliese

e p.c. Dirigente Amm.vo

“ “ Capo Area Personale

SEDE



Come a Lei noto, anche perché comunicatoLe al momento dell'assunzione ai sensi dell'art.13 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, il suo periodo di prova scade il 20/04/1999, e nel mese successivo a quella data dovrebbe essere confermato il suo passaggio in pianta stabile.

Trascorsi i primi dieci mesi dalla sua assunzione, sento tuttavia il dovere di comunicarLe anticipatamente che, allo stato, il suddetto periodo di prova non può ritenersi positivo per il conseguimento della richiesta idoneità al posto ricoperto di capo area tecnica 1° livello.

Questa funzione nella nostra azienda è caratterizzata da elevata complessità sia sul piano tecnico, sia amministrativo, sia infine per la gestione dei rapporti con il personale dipendente dall'area e con il sindacato.

Non può trascurarsi, infatti, che nell'attuale organigramma aziendale il capo area tecnica ha sopra di sé solo il dirigente amministrativo (come vice direttore) e il sottoscritto direttore generale, per cui sul piano tecnico e operativo deve garantire, non solo l'esecuzione

delle disposizioni impartite, con il grado di professionalità derivante dal titolo di studio e dall'esperienza possedute, ma anche apportare un contributo di idee e di autonomia che successivamente consentiranno l'attribuzione della categoria quadri.

Il ruolo è reso particolarmente impegnativo dalla situazione aziendale:

- a) carenza giornaliera di autobus efficienti per il servizio: sarebbero necessarie almeno 95 vetture al giorno, ma tale valore quasi sempre non viene raggiunto pur in presenza di un parco con anzianità media fra le più basse d'Italia e numericamente sufficiente (nel 1998 è stato incrementato di 10 unità);
- b) personale numericamente sufficiente ma in parte non sufficientemente qualificato, ma soprattutto storicamente poco impegnato;
- c) tensioni nel personale derivanti dalla prospettata privatizzazione del settore manutenzioni e dalla impossibilità o difficoltà di premiare i meritevoli tramite avanzamenti o altre forme di incentivazione;
- d) mancanza di funzionari (in particolare di 2° livello) con maggiore esperienza di servizio ed adeguata professionalità a livello universitario;
- e) assenza di un dirigente tecnico che possa filtrare le questioni da portare all'attenzione del direttore generale;
- f) prospettive di inserimento in un mercato concorrenziale per la produzione di servizi, fattore che richiederà la massima efficienza per la sopravvivenza dell'Azienda (anche trasformata in SpA mista), tenuto conto anche dei vincoli di tipo amministrativo che condizionano l'attività imprenditoriale.

Il ruolo richiede oltre alle conoscenze tecniche, anche nozioni di diritto amministrativo, capacità di comando uomini, autorevolezza, creatività ed autonomia, nonché attenzione agli adempimenti che comportano responsabilità anche di ordine penale.

Pur riconoscendo l'impegno da Lei profuso in alcune attività, quale ad esempio la riorganizzazione del magazzino ricambi (dove però sono state impiegate risorse umane cospicue: un professionista esterno, la società fornitrice del software, il responsabile informatica, il dirigente amministrativo, ecc.), i risultati globalmente non sono soddisfacenti in relazione alle attese.

A titolo d'esempio, e non come elenco esaustivo, rilevo che non siamo ancora in grado di:

- a) definire la problematica del depuratore acque industriali (trasformazione a ciclo chiuso, installazione essiccatori);
- b) procedere alla gara per sostituire il ponte di lavaggio autobus;
- c) allestire con la necessaria sollecitudine le pratiche amministrative di affidamento lavori esterni, nonché seguirle con la necessaria attenzione ad evitare contenziosi;
- d) definire le pratiche di chiusura lavori recinzione e circolo aziendale.

Anche la vicenda del mancato avvio dal 1° agosto 1998 del contratto pubblicitario con la IGP, che ha determinato un danno economico per l'Azienda, è in parte a lei addebitabile per la mancanza di iniziativa a fronte delle comunicazioni della IGP che le sono state smistate.

Soprattutto però, oltre alle attività che le sono state affidate, è mancata quella capacità propositiva che dovrebbe caratterizzare il ruolo e che mi tranquillizzerebbe anche sul piano degli adempimenti e delle

iniziative da assumere, che non possono sempre venire esclusivamente dall'alto.

Non sembra, inoltre, che Lei abbia preso in mano le redini dell'area che in molte attività procede in maniera disordinata e con iniziative di singoli sottoposti, professionalmente non adeguati.

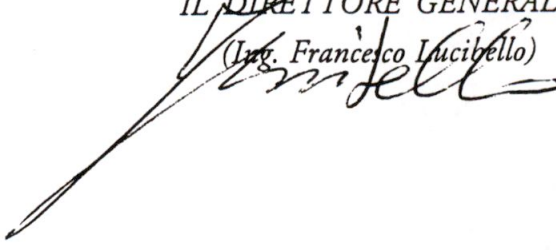
Anche se i requisiti previsti dal bando di concorso per la copertura del posto erano di soli tre anni di iscrizione all'albo professionale, e quindi forse non sufficientemente restrittivi, pur tuttavia resta l'esigenza dell'Azienda di collocare, nei ruoli chiave e di maggior responsabilità, personale altamente qualificato che, con un lavoro di squadra, consenta il raggiungimento degli obiettivi aziendali che vengono man mano fissati e che oggi, diversamente dal passato, se non raggiunti potrebbero mettere in pericolo la sopravvivenza stessa dell'Azienda ancorché pubblica.

In conclusione, a mio giudizio, la S.V. non appare tagliata per l'incarico da ricoprire e, pertanto, ai sensi dell'art.14 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, non avendo conseguito la necessaria ed indispensabile idoneità non può passare in pianta stabile e il suo rapporto con l'Azienda cesserà a decorrere dal 20/04/1999.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Proposta variazione pianta organica

DIRIGENTI

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
0	Direttore Generale	1	0	1
0	Dirigente Ammin.vo	1	0	1

Area Personale e Affari Generali

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
1	Capo area	1	0	1
RIPARTIZIONE AA.GG. & P.R.				
2	Capo ripartizione	1	0	1
Ufficio sinistri				
3	Capo ufficio	1	-1	0
Ufficio segreteria				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	1	-1	0
7/6	Imp. Gen./Add. Prat.	0	1	1
8	Centralinista	3	0	3
8	Coordinatore ausiliari	1	0	1
9	Commesso/Usciere	6	-3	3
TOTALE UFFICIO SEGRETERIA		13	-3	10
Ufficio retribuzioni				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	2	0	2
TOTALE UFFICIO RETRIBUZIONI		4	0	4
Ufficio personale e sinistri				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	1	-1	0
TOTALE UFFICIO PERSONALE		3	-1	2
TOTALE AREA PERSONALE		23	-5	18

Area Contabilità e Bilancio

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
1	Capo area	1	0	1
Ripartizione contabilità				
2	Capo ripartizione	1	0	1
Ufficio contr.gest e contab. analitica				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
TOTALE UFFICIO CONTR. GEST.		2	0	2
Ufficio ragioneria ed economato				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente (econo)	2	-1	1
5	Segretario	2	0	2
TOTALE UFFICIO RAGIONERIA		5	-1	4
Ufficio prodotti del traffico				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	5	0	5
TOTALE UFFICIO PROD.TRAFFICO		7	0	7
TOTALE RIPARTIZIONE CONTAB.		15	-1	14
TOTALE AREA CONTABILITÀ		16	-1	15

Area Informatica e statistica

1	Analista di sistemi	1	0	1
4	Programmatore junior	1	0	1
TOTALE AREA INF. E STAT.		2	0	2

Area Legale

1	Capo Area	1	0	1
Ufficio contratti e acquisti				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	0	1	1
7/6	Imp. Gen./Add. Prat.	0	1	1
TOTALE UFFICIO CONTRATTI		2	2	4
TOTALE AREA LEGALE		3	2	5

RIEPILOGO PER LIVELLI

Organico
Agenti di mov. 50%

Liv.	ORGANICO		
	Att.	Var.	N.O.
DIR	2	0	2
1	6	0	6
2	4	0	4
3	17	-1	16
4	45	-3	42
5	226	-1	225
6	214	0	214
7	6	2	8
8	12	1	13
9	7	-2	5
539		-4	535

Proposta variazione pianta organica

Area Tecnica

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
1	Capo area	1	0	1
IMPIANTO OFFICINA-DEPOSITO				
2	Capo impianto	1	0	1
UFFICIO TECNICO E MAGAZZINO				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	2	0	2
7	Operaio generico	0	5	5
9	Commesso/Usciere	0	1	1
TOTALE UFFICIO TECNICO		4	6	10
OFFICINA				
3	Capo tecnico	1	0	1
4	Capo operai	4	0	4
5	Operaio tecnico	7	0	7
6	Operaio qualificato	8	0	8
7	Operaio generico	2	-1	1
8	Addetto manutenzione	1	0	1
TOTALE OFFICINA		23	-1	22
DEPOSITO				
3	Capo tecnico	1	0	1
Pronto Intervento & man.ne programmata				
4	Capo operai	7	-2	5
5	Operaio tecnico	7	-1	6
6	Operaio qualificato	7	-1	6
7	Operaio generico	4	-4	0
8	Addetto manutenzione	6	2	8
TOTALE DEPOSITO		32	-6	26
Squadra Manutenzione impianti				
4	Capo operai	1	0	1
5	Operaio tecnico	1	1	2
6	Operaio qualificato	2	1	3
8	Addetto manutenzione	1	-1	0
TOTALE MANUT.NE IMPIANTI		5	1	6
TOTALE IMPIANTO OFF.-DEP.		65	0	65
TOTALE AREA TECNICA		66	0	66

Area Movimento

Liv.	Qualifica	ORGANICO		
		Att.	Var.	N.O.
1	Capo area	1	0	1
Ripartizione gestione linee				
2	Capo ripartizione	1	0	1
Ufficio programmazione e turni				
3	Capo ufficio	1	0	1
4	Assistente	1	0	1
5	Segretario	1	0	1
9	Commesso/Usciere	1	0	1
TOTALE UFFICIO PROGRAMM.		4	0	4
Gestione linee e personale viaggiante				
3	Coordinatore movimento	3	0	3
4	Addetto mov.to e traffico	17	0	17
5	Agenti di movimento			
6	Conducenti di linea	394	0	394
7	Conducenti di linea (CFL)			
TOTALE UNITÀ		414	0	414
Controllo utenza				
3	Coordinatore movimento	2	0	2
4	Addetto mov.to e traffico	5	0	5
TOTALE UNITÀ		7	0	7
TOTALE RIPARTIZIONE		426	0	426
TOTALE AREA MOVIMENTO		427	0	427

RIEPILOGO PER SETTORI

AREA	ORGANICO		
	Att.	Var.	N.O.
Dirigenti	2	0	2
Contabilità e bilancio	16	-1	15
Informatica e statistica	2	0	2
Personale e affari generali	23	-5	18
Legale	3	2	5
Movimento e traffico	427	0	427
Tecnica	66	0	66
TOTALE GENERALE	539	-4	535